

che di rena, per ispargerla sopra il fango in tempo di pioggia, e quando vi debbono passare i Grandi dell'Imperio. Queste medesime strade vanno ancora per colline e monti, così erti talvolta ed alti, che i passeggieri sono necessitati a farsi portar in lettiga, non potendo andarvi alcun Cavallo senza gran pericolo. Ma sono per altro amene e deliziose, piene di verdure e di fonti, con chiare e limpide acque: e ad ogni una o due leghe vi s'incontrano certe Grotte, o Camere composte di verdeggianti frasche, che servono a' Grandi di divertimento.

In ogni fiume, o torrente vi sono per passarlo comodamente Ponti di pietra, o di legno, molti de' quali si stendono a dugento e più pertiche di lunghezza. Hanno i loro ripari da tutti e due i lati con ornamenti di rame, e sono sempre netti, perchè i Guardiani ne hanno una cura particolare affine di esiger da' passeggieri la cortesia.

Fin qui abbiamo descritti tutt' i comodi, e le fabbriche, che hanno i Giapponesi per terra, ora ci resta da considerare quelli, che hanno per le acque. I loro Vascelli e Navilj sono di legno di Cedro, o di Abete, fatti d'una forma particolare, e di molte spezie, delle quali noi descriveremo due sole, cioè le Barche leggiere, ed i Vascelli Mercantili.

Le Barche leggiere sono fatte in diverse forme secondo il genio del Padrone, e servono per andare di qua e di là ne' fiumi, e per attraversare i piccoli Laghi. Hanno questo di comune, che vanno solamente a remi, e' l' tavolato inferiore, o per meglio dire la prima divisione è piana e bassa, ma quella di sopra più spaziosa con alcune finestre; e
 questa